

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL CORSO IN LEGAL REASONING AND COGNITIVE SCIENCE (MATERIA A SCELTA SU TUTTI I PROFILI), A.A. 2021/22, SEMESTRE 2

Erogazione e modalità di iscrizione

Nel secondo semestre dell'a.a. 2021/22, verrà erogato il corso in lingua inglese *Legal Reasoning and Cognitive Science*, tenuto dal Prof. M. Brigaglia, e collegato al progetto europeo Recognise – Legal Reasoning and Cognitive Science (<https://www.recognise.academy/>), coordinato dallo stesso Prof. Brigaglia.

Il corso è previsto come materia a scelta per tutti e tre i profili del Corso di Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza, e può essere inserito nel piano di studi a partire dal terzo anno di corso, con le seguenti modalità. Gli studenti del quinto anno potranno scegliere la materia attraverso le normali procedure. Gli studenti del quarto o del terzo anno, dovranno invece compilare un cosiddetto modulo “navetta”. Il modulo, disponibile presso la Segreteria Didattica, e trasmesso alle associazioni studentesche, andrà inviato alla sig.ra Teresa affatigato (teresa.affatigato@unipa.it), nel periodo compreso tra giorno 1 Gennaio e giorno 28 Febbraio 2022.

Il corso potrà accogliere al massimo 70 studenti, e, in virtù del suo collegamento con il su indicato progetto europeo, verrà attivato anche se non sarà raggiunto il numero di 10 studenti.

Contenuti

Il corso verterà su una delle frontiere più attuali della riflessione teorico-giuridica contemporanea, l'apporto che le scienze cognitive possono dare alla comprensione della struttura del ragionamento giuridico, e al suo miglioramento.

Un recente esperimento può comunicare in modo efficace i temi oggetto del corso, e il loro interesse. Uno studio di una decina di anni fa¹ ha sottoposto a controllo sperimentale la boutade attribuita al realismo giuridico americano, secondo cui le decisioni dei giudici dipendono da “ciò che hanno mangiato a colazione”. Lo studio ha esaminato le decisioni di un campione di giudici competenti riguardo alle istanze di “parole” (istituto analogo alla nostra liberazione anticipata), e ha scoperto che la percentuale di decisioni di accoglimento raggiungeva il livello più alto all'inizio della giornata di lavoro, poi cominciava progressivamente a diminuire fino a raggiungere il livello minimo, per rialzarsi alla ripresa della sessione di lavoro dopo la pausa pranzo, e cominciare nuovamente a diminuire. In breve: i giudici erano tanto più severi, quanto più avevano fame! Il risultato è apparso così robusto da rendere la collocazione temporale della decisione il fattore maggiormente predittivo del suo esito: uno scommettitore razionale, di fronte alla decisione se puntare sull'accoglimento o rigetto dell'istanza, si sarebbe basato in primo luogo non sulle relazioni che accompagnavano la istanza, o sul tipo di reato per il quale il reo stava scontando la pena, ma sul tempo trascorso tra il pasto e la decisione. Gli autori dello studio concludevano dunque, provocatoriamente, che la decisione dei giudici in effetti dipende, in modo considerevole, da ciò che i giudici hanno mangiato a colazione!

Questo è solo un esempio di un enorme e intrigante settore di studi, che mira a ricostruire i diversi fattori psicologici di distorsione dei processi di ragionamento dei giudici. Questo tema, spesso indicato con l'etichetta “biases in adjudication”, sarà uno dei principali argomenti del corso, ma non l'unico.

¹ Danziger S., Levav J., Avnaim-Pesso L. 2011. *Extraneous Factors in Judicial Decisions*, «Proceedings of the National Academy of Sciences of the United States of America», 108, 17, 2011, 6889-6892.

Discuteremo anche di temi come:

- la struttura psicologica della decisione normativa: cosa succede nella nostra mente quando seguiamo una norma? Qual è il ruolo di emozioni e ragione (e la loro eventuale compenetrazione) nelle decisioni normative?
- la struttura cognitiva dei concetti giuridici: in che modo la nostra mente rappresenta concetti astratti come "obbligazione"? Vedremo come alcune risposte, antiche ma recentemente riconsiderate in via sperimentale, diano un ruolo molto rilevante ad emozioni e metafore corporee, come "l'esser legato";
- Intelligenza Artificiale e ragionamento giuridico: che ruolo ha, e deve avere, l'Intelligenza Artificiale nelle decisioni giuridiche? Il ragionamento giuridico può essere svolto da una macchina?
- neuroscienze e responsabilità penale: cosa ci insegnano le neuroscienze riguardo al libero arbitrio, e qual è il loro impatto su concetti, come quello di imputabilità, che sembrano presupporre il libero arbitrio?

Prove in itinere

Durante il corso, verranno effettuate almeno tre valutazioni in itinere, che comprenderanno sicuramente test a risposta multipla, ma anche prove più creative, da calibrare in rapporto al numero di studenti (ad esempio, presentazioni in power point). Se gli studenti desidereranno avvalersi delle valutazioni ottenute nelle prove in itinere, il programma da portare all'esame finale sarà corrispondentemente ridotto. Al limite, dietro consenso del Coordinatore del Corso di Studi, e con modalità da determinare, le prove in itinere potranno sostituire integralmente l'esame finale.

Livello di inglese

Per frequentare il corso, è necessario un livello discreto di comprensione dell'inglese scritto e parlato – tutti i materiali didattici saranno in inglese, e tutte le lezioni si svolgeranno in inglese. Verrà inoltre richiesto di esprimersi in inglese, e sia le prove intermedie che l'esame finale si svolgeranno in inglese. Ci sarà, però, una grande tolleranza riguardo al livello dell'inglese parlato, che non sarà oggetto di valutazione. Il corso vuole essere soprattutto una occasione, per chi abbia una qualche conoscenza della lingua inglese, di metterla in pratica in un contesto libero da pressioni. Ogni sforzo sarà bene accetto, e l'atteggiamento sarà di incoraggiamento e di supporto, e non di giudizio.

Summer School 2022

Nell'ambito del progetto europeo cui il corso è collegato, si svolgerà a Palermo, nel Giugno 2022, una Summer School sui temi del corso, con la partecipazione dell'Ordine degli Avvocati di Palermo. Il numero di studenti ammessi sarà limitato, ma i partecipanti al corso avranno priorità. L'accesso è gratuito, e al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione.